sport

BASEBALL

Un'Italeri sprecona si complica la vita

Coppa Campioni. Coach Nanni decide di risparmiare Incantalupo contro San Marino ma la scelta si rivela sbagliata. Sconfitta (6-2) e semifinale durissima contro Grosseto

Maurizio Roveri

Il San Marino ci mette il cuore, l'Italeri no. Il San Marino capisce l'importanza di questa gara, l'Italeri no. Sciagurata scelta tattica dello staff tecnico bolognese, a togliere fin dall'inizio tutte quelle certezze che la squadra bolognese avrebbe avuto con un lanciatore più affidabile sul monte. Il manager **Marco Nanni**, che mercoledì sera contro gli spagnoli non aveva voluto correre rischi e saggiamente aveva affidato la partita al braccio sicuro di **Bartolomeo Morreale**, stavolta si è contraddetto. E ieri pomeriggio, nel match con il San Marino, non ha seguito la stessa logica della sera precedente. Un'incoerenza che costa all'Italeri (già qualificata) il primo posto nel girone costringendola oggi in semifinale al "terribile" incrocio con il Grosseto. L'incrocio che andava evitato.

A nostro parere l'allenatore bolognese ieri, più che mai, doveva andare sul sicuro e puntare su **Todd Incantalupo** come lanciatore partente. Viceversa, ha voluto rischiare. Per rispamiare il braccio di Incantalupo (e preservarlo per la semifinale), Nanni ha mandato sul monte **Fabio Betto** e poi, sullo 0-2, **Stefano Bazzarini** ***(nella foto)*** che è stato demolito all'ottavo inning. Entrambi non all'altezza della situazione.

Risultato di questa infelice strategia: l'Italeri - sgonfia, poco convinta - è andata a complicarsi maledettamente la vita, ha perso la partita, chiudendo al secondo posto il girone B della fase di qualificazione. E così, oggi in semifinale, trova sulla sua strada l'avversario che poteva e doveva evitare: il Grosseto dominatore del più agevole girone A.

Sì, l'Italeri avrà stasera un Todd Incantalupo fresco. Che potrebbe anche fare il partitone. Però gli avversari sono i terribili battitori di Mazzotti: i vari Gutierrez, Ermini, Lollio, Jairo Ramos, Bischeri, Zamora. Gente che fa paura con il bastone in mano. L'impresa all'Italeri potrebbe anche riuscire, però obiettivamente ci pare poco probabile.

Sarebbe stato meglio non avere più disponibile Incantalupo (se fosse stato utilizzato, e vincente, contro San Marino) ma affrontare oggi i tedeschi del Paderborn. I secondi classificati dell'altro girone. Avversari decorosi, anche insidiosetti, tuttavia abbordabilissimi. Pensiamo che non avrebbero messo in particolare difficoltà Betto e Bazzarini.

Marco Nanni ha preferito risparmiarsi Incantalupo per la semifinale. Ma che senso ha, questa scelta, se poi in semifinale ci arrivi da secondo classificato e trovi sulla tua strada il Grosseto? O Incantalupo fa il miracolo (ma bisognerà anche battere…), oppure ti sei giocato la finale.

Ieri la partenza affannosa di Fabio Betto ha condizionato negativamente la partita di un'Italeri lungamente poco aggressiva e anonima. Ha avuto un paio di sussulti, la squadra bolognese, riuscendo a pareggiare (2-2) con un punto al settimo inning di Liverziani (spinto a casabase da Monari) e un punto di Bonci all'ottava ripresa su battuta valida di Pantaleoni. L'illusione è durata lo spazio di un mattino. Sul monte di lancio Bazzarini ha perso il controllo della situazione, è andato in crisi e l'ottavo attacco sammarinese ha prodotto quattro punti.

La qualificazione era già in tasca, d'accordo. Per entrambe le squadre. Però era fondamentale concludere al primo posto il girone di qualificazione: con tutti i vantaggi che ne sarebbero derivati.

Il rischio adesso, molto alto, è di non arrivare in finale. Grosseto-Italeri si giocherà questa sera allo stadio Jannella con inizio alle ore 21 (diretta televisiva di Raisatsport dalle 21,30).

SAN MARINO	ITALERI
6-2	

T&A SAN MARINO: Finetti ec (1 su 5), Benvenuti dh (0 su 4), Salazar ss (1 su 4), Rovinelli 1b (1 su 3), De Biase ed (2 su 4), Sheldon 3b (1 su 2), Albanese c (0 su 2) (Parisi), Suardi ed (2 su 2), Bissa 2b (2 su 4)

FORTITUDO ITALERI BOLOGNA: Nunez ss (0 su 3), Pantaleoni 3b (2 su 4), Dallospedale 2b (0 su 4), Ramos c (1 su 4), Liverziani 1b (0 su 3), Landuzzi ed (0 su 4), Dall'Olio dh (0 su 2) (Monari 0 su 1), Urueta es (2 su 3), Bonci ec (1 su 4)

SUCCESSIONE PUNTEGGIO:
Bologna: 0 0 0 0 0 1 1 0 = 2
San Marino: 0 1 1 0 0 0 0 4 x = 6

BATTUTE VALIDE: San Marino 11 (doppi di Salazar e Suardi), Bologna 6 (doppio di Urueta)

ERRORI DIFENSIVI: San Marino 0, Bologna 0

LANCIATORI: Casseri (San Marino) 7 rl, 2 so, 2 bb, 3 bvc, 1 pgl; Heredia (San Marino) lanciatore vincente, 2 rl, 0 so, 1 bb, 3 bvc, 1 pgl. Betto (Bologna) 3,1 rl, 3 so, 3 bb, 5 bvc, 2 pgl; Bazzarini (Bologna) lanciatore perdente, 4,2 rl, 1 so, 1 bb, 6 bvc, 4 pgl.

Tenerife ko. Decisivo un grande Morreale

Mercoledì era stata un'altra storia

Mercoledì sera, nella sua seconda partita della settimana di Coppa dei Campioni, la Fortitudo Italeri aveva soffocato con un grande Morreale sul monte gli slanci dei Marlins che arrivano dalle Canarie. Squadra fastidiosetta, quella di Puerto Cruz di Tenerife. Bene ha fatto il manager bolognese, Marco Nanni, a non sottovalutarla scegliendo di affrontarla con un lanciatore di spessore come Bartolomeo Morreale (tenuto sul monte per otto inning). A taluni può esser sembrato eccessivo l'avere sprecato adesso il bravo pitcher oriundo, anziché conservarlo per match più importanti. Tuttavia Nanni non poteva correre rischi. Era in palio la matematica qualificazione alla fase finale. La logica consigliava di andare sul sicuro. E di ragionare sul presente, prima di programmare le strategie per il domani.

Nanni lo sa, lo sa benissimo, che la sua Italeri ha una potenzialità limitata nel box di battuta. E che la differenza, pertanto, va fatta aggrappandosi ad una solida difesa e ad un monte di lancio affidabile. Soltanto così la squadra bolognese, ancora orfana di capitan Frignani, può andare avanti.

Barth Morreale ha imposto il suo controllo, la sua tranquillità, la sua pulizia tecnica. In otto inning ha concesso ai Marlins delleTenerife soltanto tre battute valide. Era la sera del debutto in Coppa dei Campioni per questo ragazzo oriundo (dalle origini siciliane) che l'anno scorso giocava in serie A2. Non un briciolo di emozione lo ha tradito. Continua a finire le partite con "zero" di PGL. In Europa come nel campionato italiano. Il punto subito al terzo innig (quello del momentaneo pareggio spagnolo) non èstato guadagnato su di lui, perché favorito da un errore difensivo di Pantaleoni. Unica pecca d'una difesa equilibrata, esperta, compatta.

In attacco invece l'Italeri attuale ha dei limiti evidenti. Batte poco, però in questa occasione ha talvolta colpito duro.Tre battute da due basi, con Bonci, Pantaleoni e Ramos. Due i "punti battuti a casa", firmati da Landuzzi e Dallospedale.

ROV

PUERTO CRUZ	ITALERI
2-4	

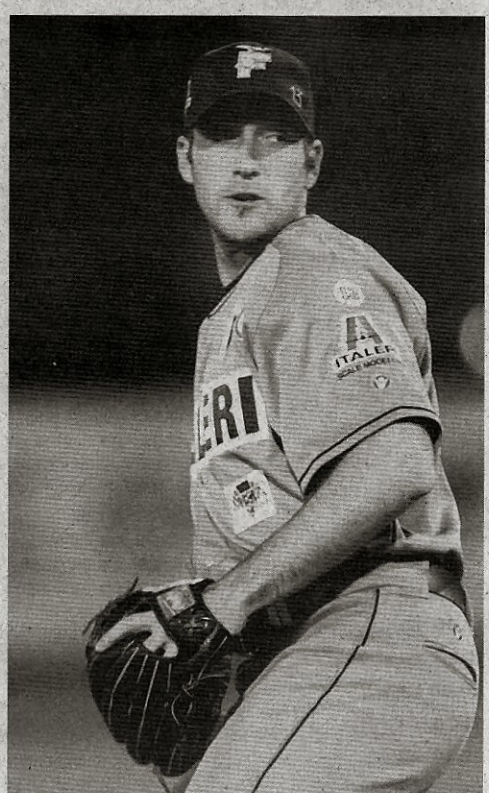
GIOCATA: mercoledì sera

PUERTO CRUZ: Flebes (0 su 3), Martinez (0 su 4), Nestor Perez (0 su 3), Riera (1 su 3), Salazar (0 su 4), Diaz (1 su 2), Amat (1 su 3), Sanchez (1 su 3), Galvan (0 su 2)

FORTITUDO ITALERI: Nunez (1 su 4), Pantaleoni (1 su 3), Dallospedale (1 su 4), Ramos (2 su 4), Liverziani (0 su 3), Landuzzi (0 su 1), Dall'Olio (0 su 4), Urueta (0 su 3), Bonci (2 su 4)

SUCCESSIONE PUNTEGGIO:
Bologna: 1 0 0 1 0 0 0 2 0 = 4
Puerto Cruz: 0 0 1 0 0 0 0 0 1 = 2

BATTUTE VALIDE: Puerto Cruz 4-Bologna 7. Doppi di Bonci, Pantaleoni e Ramos (Bologna)

ERRORI DIFENSIVI: Puerto Cruz 1, Bologna 1

LANCIATORI: Gutierrez lanciatore perdente, 7 rl, 3 so, 4 bb, 4 bvc, 3 pgl; Quintero Perez 2 rl, 0 so, 1 bb, 3 bvc, 0 pgl. Morreale lanciatore vincente, 8 rl, 6 so, 1 bb, 3 bvc, 0 pgl; Milano salvezza, 1 rl, 2 so, 1 bb, 1 bvc, 1 pgl.